



Travel *Emilia Romagna*

CITTÀ D'ARTE | NATURA | WELLNESS VALLEY | MOTOR VALLEY | FOOD VALLEY | LA RIVIERA

NATURA

[EMILIA ROMAGNA PARCHI] IL PARCO DEL DELTA DEL PO
09 APRILE 2018 | By Celestina Paglia

Sei qui: Natura > [Emilia Romagna Parchi] Il Parco del Delta del Po

[EMILIA ROMAGNA PARCHI] IL PARCO DEL DELTA DEL PO

Tempo stimato di lettura: 4 minuti

Al confine orientale della Pianura Padana, dove il grande fiume, il Po, apre il suo delta gettandosi nel Mare Adriatico, lungo i 40 km di costa ferrarese e ravennate e nei pressi di Argenta, sorge un Parco inserito nel sito Unesco come Patrimonio dell'Umanità "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po".

Il [Parco del Delta del Po](#) insieme al versante veneto costituisce la [Riserva della Biosfera del Delta del Po](#), riconosciuta come MaB UNESCO nel 2015 in quanto ecosistema in cui valorizzazione della biodiversità si coniuga con strategie di sviluppo sostenibile.

Uno straordinario territorio tra le province di Ferrara e Ravenna, caratterizzato da residenze ducali e le adiacenti zone bonificate, che costituisce un paesaggio culturale e naturale unico. Un paradiso non solo per i birdwatchers.

A piedi, in barca, in bicicletta, in moto o a cavallo: sono tanti i modi di esplorare questo ecosistema umido a due passi dalla

bellezza e dalla storia di città d'arte come [Ravenna](#), [Ferrara](#) e Venezia.

Seguiteci alla scoperta delle meraviglie del Parco!

COSA FARE

Il Parco del Delta del Po regala, in ogni stagione, esperienze da gustare, immortalare e condividere. Queste le attività che consigliamo per ogni periodo. Agli appassionati di fotografia segnaliamo che ogni stagione è buona per un proficuo "bottino" fotografico, grazie ai diversi scenari a cui è possibile assistere.

Primavera

Quando la natura si risveglia cresce in noi la voglia di stare all'aria aperta: tante le escursioni da fare a piedi, in bici o in sella su un 4X4. Con la possibilità di addentrarsi e ammirare le [Dune fossili di Massenzatica](#) che testimoniano la posizione di una linea della costa adriatica risalente all'età del Bronzo. Tra gli eventi segnaliamo [Primavera Slow](#) il ricco programma (laboratori didattici, mostre, visite guidate, eventi sportivi, tour enogastronomici) a cui dedicare almeno un weekend. E se la [avifauna](#) è la vostra passione non potete perdere la fiera Internazionale del [Birdwatching](#), perfetta per gli amanti della fotografia, del turismo lento, della biodiversità e sostenibilità.

Estate

Sarà sufficiente ricordarsi di mettere una buona protezione solare (e un antizanzare per chi ha la pelle delicata) per esplorare le valli del Parco in [motonave](#) tra canali e canneti. Per gli appassionati di equitazione da non perdere una romantica cavalcata a filo d'acqua all'alba o al tramonto. Se poi a fine giornata avrete voglia di relax consigliata una sosta benefica alle [Thermae Oasis](#). In attesa che il faro di Goro torni ai suoi antichi splendori e vi si possa rifocillare e perfino pernottare.

Autunno

Anche se con l'arrivo dell'autunno le giornate iniziano ad accorciarsi ci sono tanti modi per conoscere il Parco: [in moto tra natura e arte](#), a tavola gustando le prelibatezze del territorio in occasione della [Sagra dell'Anguilla](#), tra la natura silenziosa e rigogliosa delle pinete ravennati o tra le pieghe della storia visitando il [Capanno di Garibaldi](#). Godendo dell'atmosfera surreale che le nebbie regalano in questo lembo d'Italia.

Inverno

Quando le condizioni climatiche peggiorano la visita al Parco può concentrarsi sul patrimonio culturale: andando alla scoperta delle 9 località che fanno parte del Parco (Argenta, Ostellato, Comacchio, Codigoro, Goro e Mesola nel ferrarese e Cervia, Ravenna e Alfonsine nel ravennate) o dei numerosi musei e monumenti ([Museo Delta Antico](#) a [Comacchio](#), [Basilica di Sant'Apollinare in Classe](#), [Delizie estensi](#), [Casa Museo Remo Brindisi](#), [Abbazia di Pomposa](#) e [Manifattura dei Marinati](#)) che costellano il territorio.